



COMUNE DI BELLUNO

Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252

AVVISO D'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI PIANTE SCHIANTATE E CIMATE DA ESBOSCARE, DI ABETE ROSSO E LARICE CERTIFICATO PEFC, IN LOCALITÀ VAL BRUNA, PARTICELLE FORESTALI 23 E 24 IN COMUNE DI BELLUNO.

IL DIRIGENTE COORDINATORE D'AMBITO TECNICO

PREMESSO che:

- a seguito degli eccezionali eventi meteorologici, caratterizzati da abbondanti piogge e forti venti, che si sono verificati principalmente tra il 29 ed il 30 ottobre 2018 e che hanno interessato anche il territorio del Comune di Belluno, determinando l'abbattimento di grosse quantità di alberi, si rende necessario ed urgente intervenire per la rimozione di tali masse legnose su una superficie presunta di mq 67.000 nella località Val Bruna sulle Particelle Forestali 23 ("Casera Begher" mq.17.000) e 24 ("Case Caviola" mq.50.000) in Comune di Belluno;

- con determinazione dirigenziale n. 948 del 20.11.2018 è stata approvata l'alienazione delle piante schiantate e cimate, di abete rosso e larice certificato PEFC, in località Val Bruna (Particelle 23 e 24), in Comune di Belluno;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

RENDE NOTO

che il giorno **10.12.2018** alle ore **9.00**, presso la Sala Preconsiglio di Palazzo Rosso - Piazza Duomo, n. 1 (32100) Belluno -, si procederà alla vendita mediante asta pubblica ad unico incanto, con il metodo delle offerte segrete a rialzo rispetto al prezzo posto a base d'asta, stabilito in Euro 30,00 (Trenta/00) al metro cubo al netto di I.V.A., sconti botoli 20%, sottomisure e travature 30%, più sconto corteccia al 10% per l'abete e al 20% per il larice, secondo le modalità previste dagli articoli 73, primo comma, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

SCHEMA TECNICA

1) OGGETTO – MODALITA' DI VENDITA E PREZZO A BASE D'ASTA

Il bene oggetto di vendita è costituito da piante schiantate e cimiate da esboscare, di abete rosso e larice certificato PEFC, su di una superficie di circa mq. 67.000, ubicate in località Val Bruna sulle Particelle Forestali 23 (“Casera Begher” mq.17.000) e 24 (“Case Caviola” mq.50.000) in Comune di Belluno.

La vendita del bene sarà effettuata attraverso asta pubblica ad unico incanto, con il metodo delle offerte segrete a rialzo rispetto al prezzo posto a base d'asta, stabilito in **Euro 30,00 (trenta/00) al metro cubo al netto di I.V.A., sconti botoli 20%, sottomisure e travature 30%, più sconto corteccia al 10% per l'abete e al 20% per il larice**, secondo le modalità previste dagli articoli 73, primo comma, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

A pena di esclusione, l'offerta dovrà essere superiore o pari al prezzo a base d'asta stabilito come sopra indicato.

La vendita si intende fatta per piante schiantate e cimiate da esboscare, restando a carico dell'acquirente le spese di taglio, allestimento ed esbosco. Il materiale disboscato dovrà essere accatastato in luogo idoneo alla misurazione e potrà essere allontanato dall'area di stoccaggio solo dopo la misurazione, che potrà essere eseguita anche in più volte, in base alla necessità di liberare il sito di deposito. Il materiale potrà essere rimosso solo dopo il pagamento del corrispettivo relativo al materiale misurato, in base alle risultanze dei verbali elaborati dalla Guardia Boschiva Comunale. Dovrà essere effettuato dalla Ditta aggiudicatrice anche il prelievo e lo smaltimento, ove è possibile, di tutto il materiale di risulta (cimali e ramaglie), mentre il materiale che rimarrà nel bosco dovrà essere accatastato ordinatamente e dovranno essere rispettate le prescrizioni di seguito riportate al punto 2), oltre a quelle che saranno indicate nel verbale di consegna.

Al medesimo soggetto non è consentito presentare più offerte.

Le offerte hanno natura di proposta irrevocabile. Sono, pertanto, immediatamente vincolanti per l'offerente, nel mentre ogni effetto giuridico obbligatorio nei confronti del Comune di Belluno consegue all'aggiudicazione definitiva.

Le offerte presentate sono vincolanti per il periodo di giorni 90 (novanta).

L'importo posto a base d'asta è al netto delle imposte di legge, degli oneri fiscali, delle spese contrattuali e di ogni altra spesa inerente e conseguente l'aggiudicazione e la stipula del contratto di compravendita, che sono interamente a carico dell'aggiudicatario e degli eventuali aventi causa.

La presente vendita è soggetta ad I.V.A. nella misura di legge.

2) CONDIZIONI TECNICHE DI ESBOSCO E PRELIEVO – PRESCRIZIONI E CONDIZIONI CONTRATTUALI

- Il termine per l'esecuzione dei lavori di allestimento ed esbosco è fissato in 120 giorni dalla data del verbale di consegna, fatte salve eventuali proroghe. Al termine dei lavori verrà steso un verbale di rilievo danni;
- la Ditta aggiudicataria sarà tenuta ad esboscare ed acquistare tutto il legname schiantato e cimato all'interno della superficie consegnata, con gli sconti percentuali sul prezzo di aggiudicazione;
- la Ditta aggiudicataria e quella esecutrice dovranno acquisire il permesso di transito dei mezzi motorizzati sulle strade silvopastorali (L.R. 14/92 e ss.mm.ii.), fornendo al Comando Polizia

Locale del Comune di Belluno le informazioni relative ai mezzi utilizzati per le attività in oggetto (targa);

- la Ditta aggiudicataria e quella esecutrice dovrà ottenere dal Comando Polizia Locale del Comune di Belluno i necessari permessi in deroga per il transito sulla strada di Via Ronce con mezzi forestali e autocarri di portata superiore ai 35 quintali;
- la Ditta aggiudicataria e quella esecutrice dovranno applicare integralmente, per i propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili alle lavorazioni relative al lotto boschivo in questione, in vigore per il tempo e nella località in cui esse dovranno essere svolte;
- la Ditta aggiudicataria e quella esecutrice dovranno porre particolare attenzione alle pertinenze stradali quali muri, cunette, ecc. durante il transito e segnalare immediatamente al Comune qualsiasi cedimento, danneggiamento, rottura arrecati alla proprietà pubblica;
- la Ditta aggiudicataria ed esecutrice dovrà predisporre gli accorgimenti necessari alla pulizia della strada interessata dai lavori e metterla sempre in sicurezza in particolare nei momenti di non lavoro;
- la Ditta aggiudicataria e quella esecutrice dovranno rispettare ed osservare le norme antinfortunistiche che disciplinano le operazioni forestali;
- durante le operazioni di esbosco dovrà essere utilizzato il minor numero possibile di vie di penetrazione, salvaguardando, oltre al tracciato, anche le canale per lo scolo delle acque e le eventuali lame esistenti, ricorrendo se necessario anche alle carrucole di rinvio, per non danneggiare le già precarie condizioni del bosco determinate dall' evento atmosferico;
- alla fine dei lavori dovrà essere assicurata la percorribilità del bosco, dei sentieri e della viabilità esistente;
- l'esbosco dei prodotti di taglio del bosco dovrà essere realizzato con cura e senza danneggiare le vie di accesso al bosco;
- è proibito utilizzare legname, legna od altri prodotti non assegnati, nonché danneggiare le piante circostanti rimaste e l'eventuale novellame;
- considerato che il Comune di Belluno è certificato ai sensi dello standard internazionale del PEFC per la gestione forestale sostenibile, l'esbosco dei prodotti e lo sgombero dei residui dell'utilizzazione dovranno essere eseguiti il più rapidamente possibile senza provocare danni alla vegetazione rimasta, alle ceppaie che rimangono a dotazione del bosco e dovrà effettuarsi nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - sono da evitare accuratamente perdite accidentali di combustibile e olio minerale sul terreno, sia a seguito delle normali operazioni di rifornimento sia per la rottura di tubi idraulici presenti sui macchinari;
 - è da evitare, per quanto possibile, il rimescolamento degli orizzonti superficiali del terreno a seguito del passaggio dei mezzi pesanti attraverso la definizione preventiva dei tracciati;
 - è vietato abbandonare nel bosco i rifiuti prodotti durante la permanenza del cantiere di utilizzazione, che dovranno invece essere raccolti ed avviati ad un corretto smaltimento;
 - altre particolari prescrizioni per il taglio: ammassamento della ramaglia lontano da rivi e /o mulattiere e da sentieri. Nel caso di utilizzo di fili a sbalzo o pescanti, gli stessi dovranno essere autorizzati da parte degli organi competenti per non arrecare danno alla circolazione aerea;
- per quanto non specificato circa il taglio, l' allestimento e l'esbosco del materiale assegnato si fa riferimento alle disposizioni contemplate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale;
- la Ditta aggiudicataria si impegna a risarcire tutti i danni che verranno valutati alla fine dei lavori, sia all'interno del bosco sia sulla viabilità di accesso, causati nel corso della utilizzazione.

3) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA PUBBLICA E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE.

Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà far pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00 del giorno 07.12.2018**, un plico debitamente chiuso, controfirmato su tutti i lembi di chiusura, recante il nominativo del mittente, il suo domicilio e la seguente dicitura *“Offerta asta pubblica del 10.12.2018 (giorno di apertura delle buste) per l'alienazione di schianti e piante cimate in località Val Bruna sulle Particelle Forestali 23 e 24 in Comune di Belluno”*.

Il plico, completo della documentazione di seguito indicata, dovrà essere indirizzato come segue *“Al COMUNE DI BELLUNO, Piazza Duomo, n. 1 BELLUNO”*, dovrà pervenire nel suindicato termine presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Belluno - Piazza Duomo, n. 1 (32100) Belluno -, e potrà essere consegnato a mano dall'offerente o da terze persone, oppure a mezzo del servizio postale ovvero del servizio di agenzie autorizzate.

Il recapito del plico in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del mittente, con esclusione delle offerte che non giungano in tempo utile, anche per motivi di forza maggiore, valendo per l'asta il solo termine sopra indicato per la presentazione del plico.

Nel **plico** di cui sopra dovranno essere contenute, a pena di esclusione, **n. 2 buste**, debitamente chiuse, controfirmate su tutti i lembi di chiusura, recanti il nominativo del mittente e, rispettivamente, sulla prima busta la dicitura *“Busta A - Documentazione amministrativa -”* e sulla seconda busta la dicitura *“Busta B - Offerta economica -”*.

La **Busta A - Documentazione amministrativa** - dovrà contenere, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

- **dichiarazione di partecipazione** in carta semplice, resa ai sensi degli articoli 21, 38, 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, da redigersi, esclusivamente in lingua italiana, sul modello di cui all'**Allegato 1** del presente avviso di vendita. Tale dichiarazione, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta, con firma estesa e leggibile, dal soggetto offerente, ovvero, trattandosi nel caso di specie di offerta presentata da persona giuridica, dal suo legale rappresentante. Alla dichiarazione di partecipazione dovrà essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore della stessa;
- **copia del presente avviso sottoscritta** dal soggetto offerente in ogni pagina, ovvero, trattandosi nel caso di specie di offerta presentata da persona giuridica, dal suo legale rappresentante;
- **informativa sul trattamento dei dati personali**, come da modello **Allegato 3)**, datata e sottoscritta con firma estesa e leggibile dal soggetto offerente, ovvero, trattandosi nel caso di specie di offerta presentata da persona giuridica, dal suo legale rappresentante.
- **ricevuta** comprovante l'avvenuto **deposito cauzionale** di **Euro 500,00.= (Euro cinquecento/00)**, da effettuarsi come indicato al successivo paragrafo 6.

La **Busta B - Offerta economica** - dovrà contenere, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

- offerta economica da redigersi, esclusivamente in lingua italiana, sul modello di cui all'**Allegato 2** del presente avviso di vendita, da presentare in carta bollata da Euro 16,00, con l'indicazione, in cifre e in lettere, del **prezzo di acquisto a metro cubo proposto**, al netto delle imposte di legge,

degli oneri fiscali, delle spese contrattuali e di ogni altra spesa inerente e conseguente l'aggiudicazione e la stipula del contratto di compravendita, e la sottoscrizione, **a pena di esclusione**, con firma estesa e leggibile, del soggetto offerente, ovvero, trattandosi nel caso di specie di offerta presentata da persona giuridica, del suo legale rappresentante. All'offerta economica dovrà essere allegata copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore della stessa.

4) SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE OFFERTA

Possono presentare offerta le imprese esercenti attività nel settore forestale, sia in forma individuale che associata, regolarmente iscritte al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato, in regola con le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro (T.U. n. 81/2008) e che non si trovino in condizioni tali da non permettere loro di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

5) APERTURA DEI PLICHI E AGGIUDICAZIONE

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica **il giorno 10.12.2018 alle ore 9.00** presso la Sala Preconsiglio di Palazzo Rosso - Piazza Duomo, n. 1 (32100) Belluno -.

Alla seduta pubblica possono intervenire, per eventuali osservazioni, i soggetti partecipanti alla gara, ovvero i legali rappresentanti delle persone giuridiche offerenti e i soggetti muniti di specifica delega conferita loro dagli aventi titolo.

Il Dirigente che presiederà l'asta, alla presenza di due testimoni e del segretario verbalizzante, oltre che dell'eventuale pubblico ammesso, procederà per ogni plico:

- a) al controllo del plico chiuso, verificando che sia pervenuto al Comune di Belluno entro il termine indicato nel presente avviso di vendita;
- b) all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa e alla verifica della completezza e correttezza della documentazione presentata;
- c) all'apertura della busta contenente l'offerta economica, della quale darà lettura ad alta voce;
- d) all'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, ovvero quella il cui prezzo espresso in denaro sia superiore o pari al prezzo posto a base d'asta, tra le offerte che risulteranno valide.

Dell'esito della procedura di aggiudicazione sarà redatto apposito verbale a cura del Segretario.

Le offerte non conformi a quanto disposto nel presente avviso di vendita saranno escluse dall'asta, come resteranno escluse le offerte in qualsiasi modo condizionate, vincolate, sottoposte a termini, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte.

In sede di gara l'aggiudicazione sarà dichiarata solo in via provvisoria, diventando definitiva giusta successiva determinazione dirigenziale, a seguito della verifica del possesso, da parte dell'aggiudicatario provvisorio, dei requisiti indicati nell'avviso di vendita e dell'approvazione del verbale di gara.

Si procederà all'aggiudicazione dell'asta anche in presenza di una sola offerta valida, purché la stessa risulti superiore o pari al prezzo a base d'asta stabilito come sopra indicato.

In caso di migliori offerte uguali, se i concorrenti interessati sono presenti essi vengono invitati a migliorare ulteriormente le rispettive offerte, indicando verbalmente i nuovi maggiori importi.

Qualora nessuno intenda migliorare l'offerta, ovvero manchi anche uno solo dei concorrenti interessati, il Presidente della commissione giudicatrice procede all'aggiudicazione provvisoria per estrazione a sorte.

L'importo di aggiudicazione dell'asta sarà costituito dal valore del prezzo al metro cubo offerto, al netto delle imposte di legge, degli oneri fiscali, delle spese contrattuali e di ogni altra spesa inerente e conseguente l'aggiudicazione e la stipula del contratto di compravendita.

Si procederà all'aggiudicazione dell'asta al soggetto che avrà offerto un prezzo superiore o pari al prezzo a base d'asta stabilito come sopra indicato, e la cui offerta complessiva risulti migliore rispetto alle altre offerte pervenute e dichiarate ammesse all'asta pubblica.

Il soggetto che verrà dichiarato aggiudicatario in via provvisoria sarà immediatamente vincolato ed obbligato ad ogni effetto di legge, nel mentre ogni effetto giuridico obbligatorio nei confronti del Comune di Belluno consegue all'aggiudicazione definitiva.

Il Comune di Belluno comunicherà l'esito della procedura di gara all'aggiudicatario provvisorio e a ciascuno degli altri offerenti, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure mediante posta elettronica certificata.

6) CAUZIONE PROVVISORIA

A garanzia delle obbligazioni derivanti dalla presentazione dell'offerta e dall'aggiudicazione dell'asta, ivi compresi la stipula del contratto, la mancata sottoscrizione dello stesso per fatto dell'aggiudicatario ed il pagamento del prezzo, è previsto il deposito cauzionale infruttifero **Euro 500,00.= (Euro cinquecento/00)**;

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere effettuato secondo una delle seguenti modalità:

- in contanti, presso il Servizio di Tesoreria - UNICREDIT BANCA S.p.A. Filiale di Piazza dei Martiri - Codice IBAN: IT 54 G 02008 11910 000004689467 - con la causale "*Deposito cauzionale provvisorio per l'acquisto mediante asta pubblica di schianti e piante cimate in località Val Bruna sulle Particelle Forestali 23e 24 in Comune di Belluno*"
- mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari, iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo 01.09.1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La fideiussione dovrà avere validità pari ad almeno giorni 180, e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del Codice Civile e la sua operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale.

Non sarà ritenuta valida la garanzia prestata in forma diversa da quelle sopra indicate.

Il Comune di Belluno, senza formalità alcuna, potrà incamerare la cauzione come sopra definita, in ognuno dei seguenti casi:

- qualora, in sede di verifica d'ufficio, non dovesse essere confermata la veridicità delle

dichiarazioni rese dall'aggiudicatario per la partecipazione all'asta;

- qualora l'aggiudicatario definitivo non dovesse presentarsi senza adeguata giustificazione per la stipula del contratto alla data stabilita, come indicato al successivo paragrafo 7;
- qualora l'aggiudicatario dovesse rinunciare all'aggiudicazione;
- qualora l'aggiudicatario non dovesse versare il prezzo offerto nei termini stabiliti;
- in qualsiasi altro caso in cui non si addivenisse alla stipula del contratto per causa dipendente dall'aggiudicatario;
- nel caso in cui l'aggiudicatario non richiedesse la consegna della superficie oggetto di intervento nei termini indicati al successivo paragrafo 9).

Il deposito cauzionale effettuato dall'aggiudicatario sarà svincolato a seguito della stipula del contratto di compravendita e della successiva richiesta di consegna della superficie oggetto di intervento.

Il deposito cauzionale effettuato dagli offerenti non risultati aggiudicatari sarà svincolato entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva dell'asta

7) CAUZIONE DEFINITIVA E MODALITA' DI PAGAMENTO DEL PREZZO DI VENDITA

Prima della stipula del contratto di compravendita dovrà essere costituita da parte dell'aggiudicatario una cauzione definitiva pari ad **Euro 2.500,00=(Duemilacinquecento/00)** a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivati dal contratto stesso.

Tale cauzione dovrà essere costituita secondo una delle seguenti modalità:

- in contanti, presso il Servizio di Tesoreria - UNICREDIT BANCA S.p.A. Filiale di Piazza dei Martiri - Codice IBAN: IT 54 G 02008 11910 000004689467 - con la causale "*Deposito cauzionale definitivo per l'acquisto mediante asta pubblica di di schianti e piante cimate in località Val Bruna sulle Particelle Forestali 23 e 24 in Comune di Belluno;*
- mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari, iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo 01.09.1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La fideiussione dovrà avere validità pari ad almeno 12 mesi, fatta salva l'eventuale necessità di proroga, e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del Codice Civile e la sua operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale.

Lo svincolo della cauzione definitiva potrà avvenire solo dopo la stesura del verbale di rilievo danni di cui al paragrafo 2) del presente avviso e dopo che l'aggiudicatario avrà pagato tutti i compensi e le eventuali penalità fissate nel citato verbale.

Il pagamento dell'anticipo contrattuale, pari ad **Euro 5.000,00,(cinquemila/00)**, dovrà avvenire prima della firma del contratto, mentre i pagamenti successivi dovranno essere effettuati prima del prelievo del materiale dal luogo di stoccaggio, in base ai verbali di misurazione e su fattura emessa

dall'Ente venditore, da versare presso la Tesoreria Comunale (Unicredit Banca Spa – Piazza dei Martiri 41 – 32100 Belluno - Codice IBAN: IT81J 02008 11910 000003465348).

8) STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

Il contratto di compravendita sarà stipulato prima della consegna della superficie da tagliare ed esboscare.

Il Comune di Belluno provvederà ad invitare l'aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto di compravendita, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure mediante posta certificata, indicando il luogo, il giorno e l'ora della sottoscrizione, nonché la documentazione che dovrà essere presentata.

E' facoltà del Comune di Belluno accettare o meno eventuali richieste dell'aggiudicatario volte a posticipare la sottoscrizione.

Le spese contrattuali e di ogni altra spesa inerente e conseguente l'aggiudicazione e la stipula del contratto di compravendita sono interamente a carico dell'aggiudicatario e degli eventuali aventi causa.

9) CONSEGNA DELLA SUPERFICIE OGGETTO DI INTERVENTO

La consegna della superficie da esboscare sarà effettuata su richiesta dell'aggiudicatario, e comunque entro 60 giorni dalla sottoscrizione del contratto di compravendita di cui al paragrafo 8), fatta salva la concessione di eventuali proroghe per motivi di forza maggiore.

Prima della richiesta di consegna la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo della Ditta della quale intenda eventualmente avvalersi per le operazioni di taglio ed esbosco. Detta comunicazione dovrà essere sottoscritta, per accettazione, anche dal rappresentante di quest'ultima.

La domanda di consegna della superficie da esboscare dovrà essere sottoscritta sia dalla Ditta aggiudicataria e, se diversa, anche dalla Ditta esecutrice delle operazioni di taglio ed esbosco.

La Ditta esecutrice dovrà essere in possesso della regolare iscrizione all'Albo Regionale delle Imprese Forestali della Regione Veneto; le Ditte provenienti da Regioni diverse dal Veneto dovranno essere in possesso di un documento equipollente.

10) RIFERIMENTI NORMATIVI GENERALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso d'asta si farà riferimento alle disposizioni contenute nel regolamento per l'esecuzione della legge sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii., e alla normativa vigente in materia.

11) TRATTAMENTO DEI DATI

Il Comune di Belluno, ai sensi dell'art. 13 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, informa che il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Belluno e che i dati saranno trattati per le finalità di cui al presente atto e per le altre finalità pubbliche.

12) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'articolo 8 della Legge 07.08.1990, n. 241, il Responsabile del procedimento è

l'architetto Carlo Erranti, Dirigente Coordinatore dell' Ambito Tecnico - Area Patrimoni e Demanio del Comune di Belluno.

13) PUBBLICITA' E INFORMAZIONI

Il presente avviso di vendita, sarà consultabile sul sito istituzionale del Comune di Belluno, all'indirizzo web <http://comune.belluno.it/web/belluno>, per un periodo di 15 giorni, e sarà depositato per presa visione e/o ritiro di copia presso gli uffici comunali del SIRP, con sede a Belluno in Piazza Duomo, n. 2, oppure dell' Ambito Tecnico - Area Patrimonio e Demanio, con sede a Belluno in via Mezzaterra, n. 45, e.mail: patrimonio@comune.belluno.it, telefono n. 0437 913471 (Giuseppina Cannata) oppure n. 0437 913443 oppure 348/5612070 (Domenico Crose).

Un estratto dell'avviso di vendita, privo dei relativi allegati, sarà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Belluno per un periodo di 15 giorni ed esposto presso gli uffici comunali aperti al pubblico.

Per informazioni ed eventuale sopralluogo è possibile contattare gli uffici del Ambito Tecnico - Area Patrimonio e Demanio, con sede a Belluno in via Mezzaterra, n. 45, e.mail: patrimonio@comune.belluno.it, telefono n. 0437/913471 (Giuseppina Cannata) oppure n. 0437/933443 oppure 348/5612070 (Domenico Crose).

14) CONTROVERSIE

Per ogni eventuale controversia dovesse insorgere tra il Comune di Belluno e l'aggiudicatario sarà competente il Foro di Belluno.

15) ALLEGATI

Allegato 1 - Dichiarazione di partecipazione da parte di persona giuridica -;

Allegato 2 - Offerta economica -.

Allegato 3 - Informativa sul trattamento dei dati personali -;

Belluno, 21 novembre 2018



F.to IL DIRIGENTE
COORDINATORE AMBITO TECNICO
(*arch. Carlo Erranti*)